



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "G. Pascoli - Forgione"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via Enrico Medi, 7 - 71013 San Giovanni Rotondo
Codice Meccanografico: FGIC843002 – Codice Fiscale: 83001700711
e-mail: FGIC843002@istruzione.it - PEC: fgic843002@pec.istruzione.it
tel.: 0882/456526 – fax: 0882/455826
www.icpascoliforgione.gov.it



CRITERI PER LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

(Delibera n. 23 del Collegio Docenti del 22 Maggio 2020)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PREMESSA

L'inizio dell'emergenza Covid-19 ha posto tutti, alunni, docenti, dirigenti, genitori di fronte ad una realtà e ad una sfida del tutto nuova per il mondo della scuola : quella della Didattica a Distanza. A partire dal DPCM 8/3/2020 e dalla conseguente nota ministeriale n. 279, si è stabilito la *"necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione"*.

Successivamente la nota ministeriale n.388 del 17/03/2020 ha ulteriormente chiarito cosa si intende per didattica a distanza, formulando alcune importanti indicazioni operative. Pertanto, riguardo alla valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze, il testo ministeriale accenna a *"una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate"* ma ricorda che *"la normativa vigente (Dpr 122/2009, D. lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa"*.

Come previsto, quindi, dalla normativa vigente in questa fase la valutazione degli apprendimenti è affidata alla professionalità dei docenti e viene effettuata attraverso criteri simili a quelli utilizzati nella normale attività didattica in classe, ai quali tuttavia è necessario aggiungere quelli tipici della DaD. D'altronde, come ribadito nel DL n.18 del 17 marzo 2020 all'articolo 87 comma 3 ter, *"la valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta a distanza nell'anno scolastico 2019/20, produce gli stessi effetti della valutazione in presenza"*. Infine nell'O.M n. 11 del 16 maggio 2020 all' art. 1 comma 2 viene ribadito che *"l'attività di valutazione svolta nell'anno scolastico 2019/2020 anche in modalità a distanza e condotta, ai fini della valutazione finale, ai sensi della presente ordinanza, trova il suo fondamento nei principi previsti all'articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62"*. Dunque restano validi i criteri di valutazione relativi alle singole discipline elaborati dai dipartimenti disciplinari e deliberati dal Collegio dei Docenti; tuttavia, considerata la particolare situazione e l'utilizzo di nuove metodologie e strumenti che sono peculiari della didattica a distanza, **si ritiene opportuno elaborare nuovi criteri di valutazione che andranno ad integrare quelli già esistenti propri delle singole discipline** (O.M. n.11 del 16 maggio 2020 art. 2, comma 2 : *"Il collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia, integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa"*).

MODALITA' DI VERIFICA

Come per l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. E' libertà del docente, secondo le necessità della sua didattica, scegliere le modalità di verifica. Le verifiche sono programmate con congruo anticipo per aiutare gli alunni a gestire meglio il loro tempo e il loro percorso di apprendimento. I docenti della classe concordano i tempi in cui somministrare le verifiche evitando sovrapposizioni ed un eccessivo carico cognitivo ed emotivo per gli alunni.

MODALITA' DI VERIFICA SINCRONA

a) Verifiche orali:

1. A piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione
2. Conversazioni guidate, commenti di testi, risoluzione di esercizi, ecc., attraverso videolezioni su piattaforma Zoom
3. Lettura e comprensione di brani in video lezione

b) Verifiche pratiche:

1. Esecuzioni strumentali rilevate attraverso videolezioni
2. Esecuzioni di esercitazioni attraverso videolezioni (produzioni tecnico-artistiche, attività motoria)

c) Verifiche scritte

Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi con gli alunni poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione

1. Somministrazione di test nelle varie discipline di insegnamento
2. Questionari nelle varie discipline di insegnamento
3. Somministrazione di verifiche scritte a tempo nelle varie discipline di insegnamento
4. Verifiche scritte a tempo relative alla comprensione e analisi testuale
5. Verifiche di linguistica inerenti la competenza morfologico-sintattica

MODALITA' DI VERIFICA ASINCRONA

a) Verifiche scritte

1. Google moduli a scelta multipla e/o a risposta aperta;
2. Sintesi strutturate;
3. Elaborati grafici con tematica assegnata;
4. Produzione scritta di testi, rispettando le tecniche impartite;
5. Compiti su piattaforma;
6. Consegna di testi;
7. Consegna di elaborati;
8. Realizzazione di power point a tema;
9. Testi e presentazioni multimediali (pdf, ppt,.doc,).

VALUTAZIONE FINALE

Tutti gli studenti devono avere valutazioni relative al periodo di didattica online, a cui si aggiungeranno eventuali valutazioni precedenti. La valutazione delle verifiche attuate in modalità sincrona e asincrona sarà effettuata da ciascun docente seguendo i criteri di valutazione del processo formativo inseriti nel Documento di Valutazione. Nell'ottica di valorizzare l'intero percorso formativo compiuto dagli alunni nel corrente anno scolastico e non penalizzare gli alunni con difficoltà di accesso alla didattica a distanza, si raccomanda che per la valutazione, al termine del secondo quadrimestre, ogni docente nel proporre il proprio voto consideri:

- ✓ La valutazione riportata sul documento di valutazione del primo quadrimestre
- ✓ Tutte le valutazioni riportate nella didattica in presenza del secondo quadrimestre
- ✓ Tutte le valutazioni riportate nella didattica a distanza nel secondo quadrimestre
- ✓ La valutazione della partecipazione alla didattica a distanza

In caso di alunni completamente assenti dalla didattica a distanza il Consiglio di Classe si riserva l'ammissione alla classe successiva previa compilazione del Piano di integrazione degli apprendimenti e del Piano di apprendimento individualizzato.

Premesso quanto sopra, ci si atterrà, inoltre, a quanto contenuto **nell'O.M. n.11 del 16/05/2020 agli artt. 3 e 6:**

Articolo 3

(Valutazione nel primo ciclo di istruzione)

- I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.
- Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.
- Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.
- Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.
- Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Articolo 6

(Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato)

- Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.
- I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.
- Le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.
- Le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.
- Le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento

sull'autonomia, sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.

- Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

VALUTAZIONE ALUNNI H, BES e DSA

Non subirà alcuna variazione per gli alunni H, con BES e DSA (anche non certificati) l'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative inserite nel PDP e nel PEI. Per tutti gli allievi, soprattutto per gli alunni con disabilità, gli interventi serviranno a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva. I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività.

Premesso quanto sopra, nella valutazione dei suddetti alunni ci si atterrà a quanto previsto dall **art. 5 dell'O.M. n 11 del 16/05/2020** :

- Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.
- Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.
- Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.
- Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati e con bisogni educativi speciali non certificati.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

La valutazione della partecipazione degli alunni alla DaD non potrà non tener conto, come già sottolineato, dei possibili disagi e delle difficoltà derivanti dal funzionamento delle connessioni internet e del fatto che, a volte, in una famiglia vi è un solo PC per tutti i componenti. I criteri a cui attenersi sono i seguenti:

- **Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni**
- **Impegno e partecipazione alle diverse attività**
- **Metodo e organizzazione del lavoro**
- **Rispetto dei tempi di consegna**
- **Costanza nello svolgimento delle attività**

VOTO	DESCRITTORE
10	Partecipa attivamente alle attività di DaD e rispetta i tempi di consegna dei compiti assegnati. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo sempre e puntualmente; assolve in modo attivo e responsabile alle attività concordate. L'alunno è sempre disponibile al confronto, spontaneamente chiede aiuto e lo offre. Svolge autonomamente approfondimenti. Non fa mai un uso improprio dei mezzi digitali utilizzati per la DaD.
9	Partecipa attivamente alle attività di DaD e rispetta i tempi di consegna dei compiti assegnati. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Assolve in modo attivo e responsabile alle attività concordate. L'alunno è sempre disponibile al confronto, spontaneamente chiede aiuto. Svolge anche autonomamente approfondimenti. Non fa mai un uso improprio dei mezzi digitali utilizzati per la DaD.
8	Partecipa alle attività di DaD. Consegna i compiti assegnati a volte senza ulteriore controllo. L'alunno, solo se stimolato, interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. L'alunno, solo se sollecitato, assolve in modo quasi sempre regolare e abbastanza responsabile alle attività concordate. L'alunno è abbastanza disponibile al confronto, se sollecitato chiede e offre aiuto. Non fa mai un uso improprio dei mezzi digitali utilizzati per la DaD.
7	Partecipa alle attività di DaD, con particolare riferimento alle discipline di maggiore interesse. Segue con interesse altalenante gli argomenti trattati dai docenti e s'impegna come può. Assolve alle attività concordate in modo non sempre regolare. Non fa mai un uso improprio dei mezzi digitali utilizzati per la DaD.
6	Segue con interesse altalenante gli argomenti trattati dai docenti e s'impegna come può. Partecipa alle attività di DaD, ma non in modo costante. L'alunno mai o molto raramente partecipa alle attività e manifesta le proprie idee. L'alunno, anche se sollecitato, non assolve o comunque assolve solo raramente alle attività scolastiche. L'alunno, anche se stimolato non è mai, o comunque lo è molto raramente, disponibile al confronto, a dare e ricevere aiuto.
5	Partecipa alle attività di DaD, ma non in modo corretto e costante. Raramente partecipa alle attività e manifesta le proprie idee. L'alunno, anche se sollecitato, non assolve o assolve solo raramente alle attività scolastiche. L'alunno, anche se stimolato non è mai, o comunque lo è molto raramente, disponibile al confronto, a dare e ricevere aiuto. Qualche volta usa in modo improprio i mezzi digitali utilizzati per la DaD.
4	Non segue e non s'impegna, nel maggior numero di discipline, in assenza di motivate giustificazioni. Partecipa passivamente alle attività e non manifesta le proprie idee. L'alunno, anche se sollecitato, non assolve alle attività scolastiche. L'alunno, anche se stimolato è poco disponibile al confronto, a dare e ricevere aiuto. A volte usa in modo improprio i mezzi digitali utilizzati per la DaD.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, coincidente con la valutazione finale da parte del consiglio di classe, sono esplicitate nell'**O.M. n. 9 del 16/05/2020** alla quale ci si atterrà con riferimento ai seguenti articoli:

Articolo 2

(Espletamento dell'esame di Stato tramite la valutazione del consiglio di classe)

- L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe.
- In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno e attribuisce il voto finale.
- Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

Articolo 3

(Criteri per la realizzazione degli elaborati)

- Gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado trasmettono al consiglio di classe, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata, un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe.
- La tematica :
 - a) è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso;
 - b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.
- L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnicopratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale.

Articolo 4

(Modalità di presentazione degli elaborati)

- Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati, il consiglio di classe dispone un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso.
- Nel caso in cui l'alunno abbia frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, la presentazione è effettuata davanti ai docenti della scuola in ospedale che hanno seguito l'alunno durante il periodo di degenza o cura, congiuntamente ai docenti dell'istituzione scolastica di iscrizione.
- La presentazione orale degli elaborati si svolge entro la data dello scrutinio finale, e comunque non oltre il 30 di giugno, secondo quanto previsto dal calendario stabilito dal dirigente scolastico o dal coordinatore delle attività educative e didattiche, sentiti i consigli di classe.
- Il dirigente scolastico dispone lo svolgimento delle presentazioni orali in videoconferenza o in idonea modalità telematica sincrona, assicurandone la regolarità attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnici più idonei.
- Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale, per gravi e documentati motivi, il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede ove possibile lo svolgimento della

presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno. **Il Collegio dei Docenti delibera di procedere allo scrutinio finale anche nei casi in cui non c'è stata la consegna dell'elaborato.**

Articolo 6

(Modalità e criteri per la valutazione dell'elaborato)

L'elaborato è valutato dal consiglio di classe, anche in riferimento alla presentazione, sulla base della griglia di valutazione appositamente predisposta dal collegio dei docenti, con votazione in decimi.

Per la valutazione dell'elaborato verrà utilizzata la seguente griglia:

CRITERI	DESCRITTORI
CHIAREZZA ESPOSITIVA	10 L'alunno sviluppa l'argomento assegnato con sicurezza ; usa un linguaggio appropriato;espone in modo chiaro, autonomo ed esaustivo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni;la conoscenza di quanto trattato è approfondita.
	9 L'alunno sviluppa l'argomento assegnato con sicurezza ; usa un linguaggio appropriato;espone in modo chiaro e autonomo ; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni;la conoscenza di quanto trattato è completa.
	8 L'alunno sviluppa l'argomento assegnato con qualche incertezza; usa un linguaggio appropriato;espone in modo chiaro e autonomo ;la conoscenza di quanto trattato è abbastanza completa.
	7 L'alunno sviluppa l'argomento assegnato con qualche incertezza; usa un linguaggio semplice;espone in modo non sempre chiaro;la conoscenza di quanto trattato è parziale .
	6 L'alunno sviluppa l'argomento assegnato con incertezza; usa un linguaggio non sempre appropriato; l'esposizione è guidata; la conoscenza di quanto trattato è molto lacunosa.
	5 L'alunno sviluppa l'argomento assegnato con un linguaggio non appropriato;l'esposizione denota mancanza di conoscenze.
COERENZA CON L'ARGOMENTO ASSEGNATO	10 Il lavoro è completamente coerente con l'argomento assegnato, l'alunno sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali sapientemente motivate; rielabora in modo personale e originale le conoscenze acquisite.
	9 Il lavoro è coerente con l'argomento assegnato, l'alunno sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale le conoscenze acquisite.
	8 Il lavoro è coerente con l'argomento assegnato in modo più che soddisfacente, l'alunno propone alcune valutazioni personali; rielabora in modo personale conoscenze non complesse.
	7 Il lavoro è abbastanza coerente con l'argomento assegnato , l'alunno propone alcune valutazioni personali; rielabora le conoscenze in modo soddisfacente.
	6 Il lavoro è sufficientemente coerente con l'argomento assegnato, l'alunno propone alcune semplici valutazioni personali ; rielabora le conoscenze in modo frammentato.
	5 Il lavoro non è coerente con l'argomento assegnato, l'alunno non esprime valutazioni personali; rielabora in modo errato le informazioni.
ORIGINALITA' DEI CONTENUTI	10 Rispetto all'argomento assegnato l'alunno collega le discipline in modo molto originale autonomo, organico e significativo,
	9 Rispetto all'argomento assegnato l'alunno collega le discipline in modo originale, autonomo, organico e significativo.
	8 Rispetto all'argomento assegnato l'alunno collega le discipline in modo adeguatamente originale, autonomo e soddisfacente.
	7 Rispetto all'argomento assegnato l'alunno collega la maggior parte delle discipline in modo poco originale .
	6 Rispetto all'argomento assegnato l'alunno collega solo alcune discipline in modo semplice e non originale.
	5 Rispetto all'argomento assegnato l'alunno non possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline.

Articolo 7

(Modalità per l'attribuzione della valutazione finale)

- In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
- terminate le operazioni e tenuto conto delle relative valutazioni, della valutazione dell'elaborato e della presentazione orale, nonché del percorso scolastico triennale, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi.
- L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.
- La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

In merito al conferimento della lode il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri di attribuzione:

- **AVER CONSEGUITO UNA VALUTAZIONE FINALE PARI A 10/10 NEI DUE ANNI PRECEDENTI**
 - **AVER CONSEGUITO UNA VALUTAZIONE FINALE PARI A 10/10 NELLO SCRUTINIO FINALE DEL TERZO ANNO**
 - **AVER CONSEGUITO UNA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO FINALE PARI A 10/10**
- Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.
 - Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento.

Articolo 8

(Certificazione delle competenze)

In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto competenze.